



**Consorzio di Bonifica
Media Pianura Bergamasca**

Prot. 12994

del 23/08/2019

Referente: geom. Luigi Gritti
Riferimento: 17.06.2019/9902

Spett.le
ASST Papa Giovanni XXIII
alla c.a. Dr.ssa Maria Beatrice Stasi
R.U.P. Ing. Alberico Casati
ufficioprotocollo@pec.asst-pg23.it

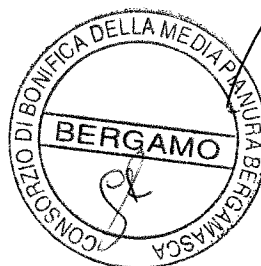
OGGETTO: Roggia Morlana – Autorizzazione allo scarico delle acque meteoriche provenienti dall'area identificata catastalmente dai mappali n. 16118, 16119, 16120 adibita a parcheggio utenti presso l'ex O.N.P. di via Borgo Palazzo 130 a Bergamo.

Con riferimento alla nota della ASST in indirizzo prot. n. 32957 del 14/06/2019, in atti dello scrivente con prot. n° 9902 del 17/06/2019, questo Consorzio di Bonifica, visti gli elaborati tecnici datati aprile 2019 ed a firma del Dott. ing. Romano Donato, nelle more del perfezionamento del regolare atto di concessione precaria, autorizza, in via provvisoria e fatti salvi i diritti di terzi, lo scarico in oggetto con le seguenti prescrizioni:

- I lavori dovranno essere realizzati come evidenziato negli elaborati tecnici allegati alla domanda che prevedono, a seguito dei lavori di realizzazione sull'area in oggetto di parcheggio per utenti, avente superficie scolante complessiva di 4120,00 mq, lo scarico in Roggia Morlana delle sole acque meteoriche per una portata massima di 4,00 l/sec, previo collettamento, trattamento di disoleazione acque di prima pioggia, laminazione, sollevamento con elettropompe ed immissione in roggia con tubazione in pvc ϕ 150 mm dotata di dispositivo antirugugito;
- come da progetto dovrà essere realizzato, prima della immissioni in roggia, un pozzetto d'ispezione accessibile al personale, anche dello scrivente Consorzio di Bonifica, addetto a prelievi e controlli;
- sulla tubazione che si immette in roggia si dovrà posizionare un regolatore di portata tarato sulla portata massima assentita di 4 l/sec;
- lo scarico in roggia dovrà avvenire nel rispetto delle normative vigenti;
- lo scrivente si riserva la possibilità di verificare in qualsiasi momento l'effettiva portata in roggia dello scarico e di sospendere o modificare l'autorizzazione in essere qualora le portate non risultino conformi alla relazione allegata alla domanda;

- i manufatti consortili eventualmente danneggiati dovranno essere ripristinati a perfetta regola d'arte;
- i lavori dovranno essere eseguiti durante il periodo di asciutta della roggia, e comunque concordati con l'ufficio tecnico dello scrivente;
- l'autorizzazione allo scarico è rilasciata a tutto rischio e pericolo di codesta spett.le ASST, con l'obbligo di tenere sollevato lo scrivente Consorzio, ed i suoi funzionari, da ogni e qualsiasi responsabilità per opere di scarico da eseguirsi, per tutti i danni eventualmente causati agli impianti e lavori realizzati da azioni naturali, come a titolo esemplificativo e non esaustivo esondazioni, inondazioni, allagamenti, ecc oltre a quelli derivanti da ostruzioni, rigurgiti o immissioni accidentali di acqua dalla roggia nelle condotta di scarico nonché da ogni azione spesa o molestia per qualsiasi titolo o causa;
- per qualsiasi intervenuta disposizione legislativa o regolamentare, per qualsiasi esigenza idraulica nonché nel caso in cui lo scrivente Consorzio dovesse introdurre modifiche all'andamento e/o regimazione della roggia, le opere e lo scarico autorizzati dovranno essere adattati dalla ASST in indirizzo, o suoi aventi causa, senza che la stessa possa pretendere indennizzi di sorta;
- prima della sottoscrizione dell'atto di concessione dovrà essere trasmesso la scheda tecnica del regolatore di portata ovvero il progetto di dimensionamento della bocca tarata che verrà realizzata per limitare la portata massima di scarico;
- il canone di concessione precario annuo per il manufatto di scarico in Roggia Serio ammonta a € 155,77, revisionabili annualmente per adeguamento secondo indici ISTAT, salvo il pagamento di ogni altro tributo che fosse dovuto per effetto delle vigenti e future disposizioni di legge, regolamenti, tariffe;
- il concessionario entro 30 giorni dal ricevimento della presente autorizzazione provvisoria dovrà presentarsi, previo appuntamento con l'ufficio Polizia Idraulica, presso la sede consortile per la sottoscrizione della concessione precaria. In caso contrario la presente autorizzazione è da ritenersi decaduta e pertanto gli eventuali lavori realizzati saranno ritenuti abusivi;
- copia della presente lettera di autorizzazione dovrà essere debitamente sottoscritta dalla ASST in segno di accettazione e restituita allo scrivente Consorzio di Bonifica entro trenta giorni dalla data della presente; trascorso tale termine, senza riscontro positivo, la presente autorizzazione è da ritenersi annullata;
- la prima emissione a ruolo, tramite cartella esattoriale, conterrà, oltre all'importo di concessione anche i costi della registrazione dell'atto di concessione stessa.

A disposizione per eventuali chiarimenti, si coglie l'occasione per porgere distinti saluti.



Mario Reduzzi
Direttore generale